

**PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE  
ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE  
CONCORSUALE 08/F1 INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del  
27/7/2012)**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 24 gennaio 2013 alle ore 9:00 presso i locali dell'Ateneo dell'Università degli Studi di Udine si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di prima fascia - Settore concorsuale 08/F1, nominata con D.D. n. 407 del 19 novembre 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nelle persone di:

Prof. Maria Valeria Erba  
Prof. Antonio Leone  
Prof. Marco Massa  
Prof. Francesco Domenico Moccia  
Prof. Petter Næss

(di seguito, la Commissione)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maria Valeria Erba e del Segretario, nella persona del Prof. Antonio Leone.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n. 1172).

La Commissione prende visione della seguente normativa:

- **D.P.R. n. 222 del 14.09.2011** "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010";
- **D.M. n. 76 del 07.06.2012** "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011";
- **D.D. n. 222 del 20.07.2012** relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia";
- **Delibera dell'ANVUR n. 50** del 21.06.2012 relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale";
- **Nota circolare prot. n. 754 del 11.1.2013 del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca** su "alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla legge 240/2010.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia De Liddo dell'Università degli Studi di Udine.

La Commissione accerta che, ai sensi del D.D. n. 47 del 9.01.2013, il termine per la conclusione dei propri lavori è prorogato al giorno 30 aprile 2013.

La Commissione definisce le seguenti modalità organizzative per l'espletamento della procedura di abilitazione:

- a) Le riunioni saranno convocate dal Presidente o, ai sensi dell'art. 3, c.3 del D.D. n.222/2012, dal Responsabile del procedimento, previa intesa con i componenti della Commissione.

- b) Ai sensi dell'art.4 c.7 del D.D. n.222/2012, le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici con uno o più componenti della Commissione stessa.
- c) La Commissione esaminerà preliminarmente i candidati all'abilitazione alle funzioni di professore universitario di prima fascia.

Laddove necessario, la Commissione potrà decidere di aggiornare tali modalità.

Ai sensi del succitato Regolamento n. 76 del 07.06.2012, predetermina quindi i criteri e i parametri per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche nella presente procedura di abilitazione.

La Commissione, nella valutazione delle pubblicazioni e dei titoli presentati dai candidati, si attiene al principio generale in base al quale l'abilitazione viene attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione la rilevanza internazionale degli stessi.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento dei risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** presentate dai candidati ai sensi art. 7 comma 1 e allegato C del D.M. 76 del 7.06.2012, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione, compresi quelli svolti in collaborazione con un membro della Commissione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 07.06.2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** presentate dai candidati ai sensi art. 7 comma 1 e allegato C del D.M. 76/2012, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 14.09.2011 n. 222. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine va tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dei **titoli** presentati dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'art. 6 e agli allegati B del D.M. n. 76 del 07.06.2012;
- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- f) direzione di enti o istituti di ricerca, di alta qualificazione internazionale;
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (*spin off*), sviluppo, impiego e commercializzazione dei brevetti;
- j) impatto significativo nell'evoluzione della ricerca scientifica delle esperienze di pianificazione e progettazione attinenti al settore concorsuale. Ciò in considerazione delle specificità del settore concorsuale 08/F1, orientato anche alle ricadute pratiche e sociali dell'attività scientifica.

Sono ulteriori criteri di valutazione:

1. la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale;
2. l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca;
3. la capacità di attrarre finanziamenti competitivi, in qualità di responsabile di progetto soprattutto in ambito internazionale;
4. la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Quanto stabilito in ordine alle modalità organizzative e ai criteri viene comunicato entro il termine massimo di due giorni al Responsabile del procedimento il quale ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della successiva riunione e per tutta la durata dei lavori. Tali determinazioni saranno pubblicate anche sul sito del MIUR. Decorsi i sette giorni della pubblicizzazione di tali determinazioni, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione accederà quindi per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari, alla piattaforma informatica predisposta dal Ministero al fine di:

- compilare le parti relative ai contenuti dei verbali della commissione;
- accedere alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a *copyright* avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

La Commissione stabilisce che la compilazione del verbale telematico sarà effettuata dal prof. Antonio Leone in qualità di Segretario, il quale garantisce la corrispondenza dei contenuti del medesimo con quelli del presente e dei successivi verbali cartacei.

La Commissione, nello svolgimento dei lavori, potrà acquisire pareri scritti pro-veritate da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera i), della L.240/2010. Tale facoltà sarà esercitata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione.

L'eventuale dissenso dal parere pro-veritate dovrà essere adeguatamente motivato. I suddetti pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura.

Ogni membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 4, 6 e 7 del D.M. n. 76 del 2012, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro-veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti costituiranno parte integrante dei verbali.

I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri pro-veritate potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 07 marzo 2013, alle ore 09:00, presso l'Università degli Studi di Udine, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.

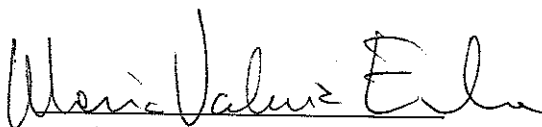
Il presente verbale viene approvato all'unanimità alle ore 12:00 e viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, in duplice copia, letto e sottoscritto.

Udine, 24 gennaio 2013

LA COMMISSIONE:

Prof. Maria Valeria Erba, Presidente



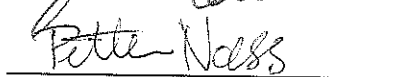
Prof. Marco Massa



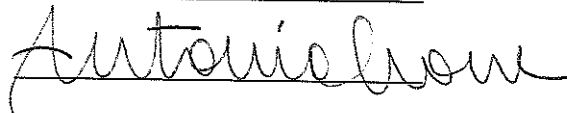
Prof. Francesco Domenico Moccia



Prof. Petter Næss



Prof. Antonio Leone, Segretario



**PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/F1 INDETTA CON D.D. n. 222 del 20/7/2012 (G.U. n. 58 del 27/7/2012)**

**VERBALE N. 1  
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 24 gennaio 2013 alle ore 14:00 presso i locali dell'Ateneo dell'Università degli Studi di Udine si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di Professore di seconda fascia – Settore concorsuale 08/F1, nominata con D.D. n. 407 del 19 novembre 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nelle persone di:

Prof. Maria Valeria Erba  
Prof. Antonio Leone  
Prof. Marco Massa  
Prof. Francesco Domenico Moccia  
Prof. Petter Næss

(di seguito, la Commissione)

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Maria Valeria Erba e del Segretario, nella persona del Prof. Antonio Leone.

Ogni componente della Commissione dichiara che non vi è con gli altri membri della Commissione stessa l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n. 1172).

La Commissione prende visione della seguente normativa:

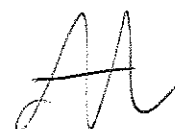
- **D.P.R. n. 222 del 14.09.2011** "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della L.240/2010";
- **D.M. n. 76 del 07.06.2012** "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettere a), b) e c) della L.240/2010, e degli artt.4 e 6, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 222/2011";
- **D.D. n. 222 del 20.07.2012** relativo alla "Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia";
- **Delibera dell'ANVUR n. 50** del 21.06.2012 relativa alle "Modalità di calcolo degli indicatori da utilizzare ai fini della selezione degli aspiranti commissari e della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale";
- **Nota circolare prot. n. 754 del 11.1.2013 del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca** su "alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla legge 240/2010.

La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvia De Liddo dell'Università degli Studi di Udine.

La Commissione accerta che, ai sensi del D.D. n. 47 del 9.01.2013, il termine per la conclusione dei propri lavori è prorogato al giorno 30 aprile 2013.

La Commissione definisce le seguenti modalità organizzative per l'espletamento della procedura di abilitazione:

- a) Le riunioni saranno convocate dal Presidente o, ai sensi dell'art. 3, c.3 del D.D. n.222/2012, dal Responsabile del procedimento, previa intesa con i componenti della Commissione.



PN



- b) Ai sensi dell'art.4 c.7 del D.D. n.222/2012, le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici con uno o più componenti della Commissione stessa.
- c) La Commissione esaminerà preliminarmente i candidati all'abilitazione alle funzioni di professore universitario di prima fascia.

Laddove necessario, la Commissione potrà decidere di aggiornare tali modalità.

Ai sensi del succitato Regolamento n. 76 del 07.06.2012, predetermina quindi i criteri e i parametri per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche nella presente procedura di abilitazione.

La Commissione, nella valutazione delle pubblicazioni e dei titoli presentati dai candidati, si attiene al principio generale in base al quale l'abilitazione viene attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione la rilevanza internazionale degli stessi.

La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento dei risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama, almeno nazionale, della ricerca.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** presentate dai candidati ai sensi art. 7 comma 1 e allegato C del D.M. 76 del 7.06.2012, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione, compresi quelli svolti in collaborazione con un membro della Commissione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 07.06.2012;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Nella valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** presentate dai candidati ai sensi art. 7 comma 1 e allegato C del D.M. 76/2012, la Commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'art. 3, comma 1, del D.P.R. 14.09.2011 n. 222. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dei **titoli** presentati dai candidati, la Commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva misurato mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e all'allegato B del D.M. n. 76 del 07.06.2012;
- b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (*fellowship*) ufficiale presso atenei e Istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;

- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
- g) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (*spin off*), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- h) impatto significativo nell'evoluzione della ricerca scientifica delle esperienze di pianificazione e progettazione attinenti al settore concorsuale. Ciò in considerazione delle specificità del settore concorsuale 08/F1, orientato anche alle ricadute pratiche e sociali dell'attività scientifica.

Sono ulteriori criteri di valutazione:

1. la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca;
2. la capacità di attrarre finanziamenti competitivi, almeno in qualità di responsabile locale;
3. la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico;
4. mostre, seminari e convegni nazionali ed internazionali in qualità di relatore.

Quanto stabilito in ordine alle modalità organizzative e ai criteri viene comunicato entro il termine massimo di due giorni al Responsabile del procedimento il quale ne assicura la pubblicità sul sito web dell'Ateneo per almeno sette giorni prima della successiva riunione e per tutta la durata dei lavori. Tali determinazioni saranno pubblicate anche sul sito del MIUR. Decorso i sette giorni della pubblicizzazione di tali determinazioni, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione accederà quindi per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei commissari, alla piattaforma informatica predisposta dal Ministero al fine di:

- compilare le parti relative ai contenuti dei verbali della commissione;
- accedere alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

La Commissione stabilisce che la compilazione del verbale telematico sarà effettuata dal prof. Antonio Leone, in qualità di Segretario, il quale garantisce la corrispondenza dei contenuti del medesimo con quelli del presente e dei successivi verbali cartacei.

La Commissione, nello svolgimento dei lavori, potrà acquisire pareri scritti pro-veritate da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera i), della L.240/2010. Tale facoltà sarà esercitata, su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione. L'eventuale dissenso dal parere pro-veritate dovrà essere adeguatamente motivato.

I suddetti pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura.

Ogni membro della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 5, 6 e 7 del D.M. n. 76 del 2012, e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, i pareri pro-veritate degli esperti revisori, ove acquisiti, e le eventuali espressioni di dissenso da essi, nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti costituiranno parte integrante dei verbali.

I giudizi individuali espressi dal commissario OCSE e i pareri pro-veritate potranno essere resi anche in una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

La Commissione delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 08 marzo 2013, alle ore 09:00, presso l'Università degli Studi di Udine, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato.

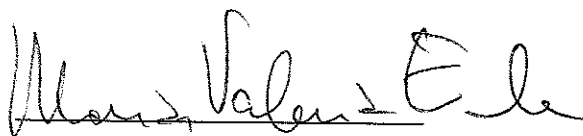
Il presente verbale viene approvato all'unanimità alle ore 17:00 e viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, in duplice copia, letto e sottoscritto.

Udine, 24 gennaio 2013.

LA COMMISSIONE:

Prof. Maria Valeria Erba, Presidente



Prof. Marco Massa



Prof. Francesco Domenico Moccia



Prof. Petter Næss



Prof. Antonio Leone, Segretario

